



# Kiwanis *in...forma*

Rassegna di cultura e vita kiwaniana - Numero unico - [www.kiwanis.it](http://www.kiwanis.it)

**Settembre 2013**

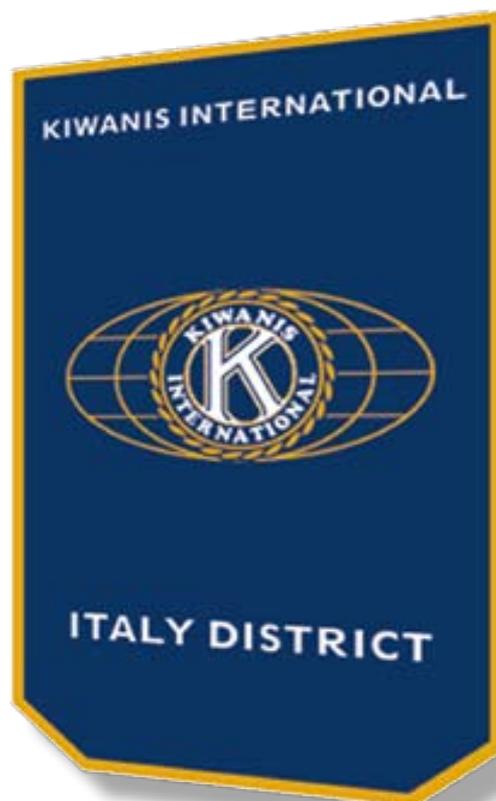


## S O M M A R I O

Messaggio del Governatore . . .	3
Service . . . . .	4 - 10 - 11
Formazione . . . . .	5
Cultura . . . . .	6 - 14 - 15
Storia . . . . .	6 - 7
Conventions . . . . .	8 - 9 - 13 - 16
Scienza . . . . .	11
Prospettive . . . . .	12
Kiwanis family . . . . .	13
Musica . . . . .	16
Attività di club . . . . .	17 - 18

**In copertina:**

Lungomare Falcomatà di Reggio Calabria,  
Città sede della XXXVI Convention  
del Distretto Italia - San Marino



**KIWANIS IN...FORMA**

numero unico - settembre 2013

**COORDINAMENTO EDITORIALE**

Giuseppe Messina

**CONSULENTE EDITORIALE**

Rosalba Fiduccia

**GOVERNATORE**

Roberto Garzulli

**CONSIGLIO DIRETTIVO****Anno sociale 2012-2013**

Distretto Italia San Marino

**IMM. PAST GOVERNATORE**

Florio Marzocchini

**GOVERNATORE ELETTO**

Carlo Turchetti

**SEGRETARIO**

Antonio Maniscalco

**TESORIERE**

Giovanni Tomasello

**LGT GOVERNATORI**

Carlo Albricci

*Piemonte 1*

Roberta Ossola

*Piemonte 2*

Piero Pagani

*Piemonte 3*

Gennaro Lipardi

*Lombardia1 - Liguria*

Vanni Carubelli

*Lombardia 2*

Paola Govoni

*Veneto Emilia Romagna*

Alberto Pardi

*Umbria*

Biancamaria Toccagni

*Marche Abruzzo San Marino*

Pierluigi Rossi

*Toscana*

Giampiero Cipolletta

*Lazio Campania*

Nunzia Capobianco

*Calabria 1*

Natale Praticò

*Calabria 2*

Giuseppe Ruvolo

*Sicilia 1*

Salvatore Chianello

*Sicilia 2*

Francesco Valenti

*Sicilia Sud Est*

Giuseppe Lombardo

*Sicilia 5*

Francesco Zicari

*Sicilia 6*

Santo Minafò

*Sicilia 7***SEGRETARIO AGGIUNTO****E AMMINISTRATORE KJ**

Gandomenico Vecchio

**COMITATO DISTRETTUALE****Comunicazione e rapporti con le istituzioni**

Rosalba Fiduccia Comunicazione coordinata

Anna Maria Reggio Addetto Stampa

Emanuela Scimitto Social Network-N.M.-R. S.

Giuseppe Messina Rivista

Edgarda Gai Bollettino KIEF

Daniele Bressan Video promozionali

Julia Lorenzo Gonzales Marketing

Camelo Cunsolo Rapporti con le P. A.

Francesco Avolio Rapporti con il Coni

**Hanno collaborato**

Salvatore Costanza, Antonino D'Africa,

Rosalba Fiduccia, Florio Marzocchini,

Francesca Pizzi, Salvatore Presti,

Anna Maria Reggio, Daniela Simon,

Carlo Turchetti, Francesco Valenti, Enrico Villa.

**Edito a cura del**

Kiwanis Distretto Italia - San Marino

**Online**

www.kiwanis.it

**Realizzazione grafica e impaginazione**

Tipolitografia Aurora di Cerrito - Canicattì (AG)

# Messaggio del Governatore

**G**razie di cuore a tutti voi amici kiwaniani che, con il vostro entusiasmo, la gioia dell'appartenenza, la passione per i service, avete condotto il Distretto Italia - San Marino verso traguardi ragguardevoli. Questo è infatti un anno da ricordare per i numerosi service locali e distrettuali, che hanno visto migliaia di soci offrire più di 40 mila ore di volontariato e raccogliere fondi per il nostro progetto internazionale "ELIMINATE", potendo affermare che alla fine dei primi tre anni di questo progetto, abbiamo salvato oltre 190.000 vite di bambini.

In quest'anno sociale abbiamo, tutti insieme, voluto osare nuove iniziative, offrire nuove opportunità, coinvolgere quante più persone possibili, consapevoli che la gioia e l'orgoglio di essere kiwaniani, non possono essere tenuti egoisticamente per noi, ma devono essere condivisi con quante più persone possibili perché l'impegno di difendere tutti i bambini ed i giovani del mondo (da quelli asiatici o africani a quelli che vivono in situazioni disagiate vicino a casa nostra) deve essere continuo e sempre di alto spessore. Questo entusiasmo, da me profondamente condiviso, si è trasmesso a tanti nostri amici che, pieni di ammirazione per quanto facciamo come kiwaniani, hanno chiesto di farne parte rivolgendosi a club esistenti o a volte chiedendomi l'apertura di nuovi club Kiwanis.

E quest'anno, in piena recessione economica e con la grande crisi mondiale che stanno attraversando tutti i club service e l'associazionismo in genere, il Distretto Italia-San Marino ha consegnato nove nuove charter in tutte le zone d'Italia e lanciato le premesse per l'apertura di altri club per il prossimo anno. E' un risultato sorprendente che sta meravigliando tutto il mondo kiwaniano: siamo il secondo Distretto al mondo, in numeri assoluti, ed il primo in termini percentuali rispetto ai soci esistenti al 1° ottobre 2012. Questo exploit non vi può aver sorpreso, miei amici kiwaniani, perché siete consapevoli di quanto state facendo nel Kiwanis e con il Kiwanis.

Onore e merito anche a quei Kiwanis Junior, che stanno rifondando molti club alla luce delle nuove norme internazionali (che hanno ridotto drasticamente l'età da 35 anni a 26 anni) e che pur con grandi difficoltà logistiche, stanno operando silenziosamente ma alacrememente per ritornare ad essere quella forza propulsiva del Kiwanis che li ha sempre contraddistinti.

Nel breve periodo di un anno abbiamo anche fatto rinascere in Italia i Key Club, che coinvolgono gli studenti delle scuole superiori e fatto la prima vera mappatura dei Builders e dei K-Kids. Ebbene sì: si impara ad essere kiwaniani e leaders sin da piccoli, perché il Bene che vogliamo fare dobbiamo farlo bene!

Noi possiamo vincere questa sfida solo se ci educiamo quotidianamente e solo se riusciamo a preparare le nuove generazioni ad essere soggetti attivi nella difesa dei propri diritti e del proprio futuro. Con questo obiettivo è nato anche un progetto di formazione alla leadership che è stato approvato dalla Fondazione Internazionale del Kiwanis, primo in Italia, che sta coinvolgendo i giovani che frequentano le scuole superiori per diventare quei leader che, secondo noi kiwaniani, significa non crescere nella solitudine ma facendo crescere gli altri. Al termine di un anno sociale, si è soliti tirare le somme e verificare quanto si è fatto rispetto a quanto previsto ad inizio anno.

Posso, con un pizzico di orgoglio che spero mi perdonerete, affermare che quanto con il CdA avevo programmato ad inizio anno, è stato portato a termine. Abbiamo ottenuto risultati verificabili sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo. Ma non ci dobbiamo fermare solo alla verifica numerica di quanto fatto. Il nostro impegno, quest'anno, era anche quello di migliorare sia i rapporti interni che di far conoscere ad un pubblico più vasto il Kiwanis.

Ebbene sul versante interno, con umiltà e spirito di servizio, tutti i componenti del CdA hanno operato con impegno affinché l'amicizia tra i soci, pur nell'applicazione delle regole, si rinsaldasse e crescesse sempre di più, anche dove vi era qualche incomprendenza passata. Abbiamo lavorato per predisporre regolamenti applicativi, per avere un nostro sito internet ed un nostro gruppo su Facebook per creare un luogo pieno di idee e di informazioni preziose per i nostri club. Abbiamo lavorato molto sugli aspetti informatici per semplificare la vita dei soci e dei club, oltre che per rendere più efficiente la segreteria distrettuale. Ho visitato tutti Direttivi delle Divisioni almeno una volta, incontrando moltissimi soci che mi hanno sempre dimostrato affetto e stima. Sul versante "esterno" come Kiwanis abbiamo colto tutte le occasioni per proporre i nostri service e per rendere chiaro il nostro impegno verso i bambini, non solo impegnandoci a raccogliere fondi per salvare milioni di bambini ma, facendo un salto di qualità, nel proporci come professionisti disponibili a progettare e promuovere, in rete con le istituzioni pubbliche e private, la salvaguardia dei bambini. Questo è un impegno del quale vedremo sicuramente i risultati negli anni futuri, ma del quale dobbiamo essere orgogliosi per aver posto le giuste premesse.

**Roberto Garzulli**

Governatore del Distretto Italia - San Marino

## Kiwanis in ... forma. UN ALTRO NUMERO CONCLUDE L'ANNO SOCIALE

Cari amici, come anticipato nella passata edizione di Marzo, è giunto il momento di pubblicare il numero di Settembre della rivista **kiwanis in...forma** a chiusura dell'anno sociale 2012-2013. Questo numero, evidentemente non poteva essere diverso, ripercorre le tappe e ripropone lo stesso impianto della precedente esperienza, integrata da altri approfondimenti con la trattazione di nuovi temi e buone argomentazioni. Per quanto riguarda i *service* e la *formazione*, la presente pubblicazione ha naturalmente sapore di consuntivo con un resoconto delle attività della stagione che sta per concludersi. Ho inserito come promesso la rubrica *il Kiwanis che vorrei*, gli interventi sulle *prospettive* invece sono rivolti al *futuro* della nostra organizzazione.



Alcune opinioni non necessariamente condivise ci portano a un confronto sui diversi punti di vista e ci consente qualche critica, speriamo, costruttiva. Tutto ciò potrà essere da stimolo per migliorare l'attività del Kiwanis, ma soprattutto servirà a far luce sulle nostre convinzioni per raggiungere, in modo adeguato, gli obiettivi desiderati. Un inserto centrale pubblicizza

l'evento più importante del momento, la XXXVI Convention del Distretto Italia San Marino, che avrà luogo a Reggio Calabria il 6 e 7 settembre 2013: un'informazione dettagliata sulla manifestazione sarà utile a tutti i partecipanti.

In ultimo *le news* ci hanno consentito di monitorare l'operato dei kiwaniani in quest'ultimo semestre e di constatare lo stato di salute dei club.

Non mi dilungo per motivi di spazio, sperando, se per questa volta sarà possibile, di inserire la mia consueta *letterina* all'interno del fascicolo, da distribuire in occasione della prossima Convention.

Concludo con un affettuoso saluto a tutti i lettori kiwaniani o ai semplici curiosi interessati alla stampa e un doveroso ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questo magazine, i quali hanno consentito la riuscita del progetto, viceversa non avremmo potuto redigere una sola pagina.

Un particolare riconoscimento va inoltre ad Anna Maria Reggio e a Rosalba Fiduccia che è stata l'anello di congiunzione tra noi tutti: una singolare, *volante*, redazione giornalistica.

Buon Kiwanis a tutti!

**Giuseppe Messina**  
Chairman Distrettuale Rivista

di Salvatore Costanza  
Chairman Distrettuale per il Service Eliminate

## THE ELIMINATE PROJECT

*Il Distretto si adopera per debellare il tetano neonatale*

In questo anno sociale 2012/2013 che si concluderà a settembre, il Distretto Italia San Marino ha finora versato la somma di 120 mila euro per il Service mondiale *Eliminate*. Un importo considerevole a prescindere dalla profonda crisi che stiamo vivendo. Tutto questo grazie al lavoro e alla generosità dei soci, degli officers e dei coordinatori interdivisionali che si sono spesi nell'organizzare manifestazioni per il *Service*. Ho fortemente voluto gli incontri formativi per *Eliminate*, perchè li considero fondamentali per il confronto e la crescita.

Questi incontri si sono potuti realizzare con l'impegno dei quattro coordinatori interdivisionali. Il primo incontro

officer dei vari club che hanno profuso particolare impegno dando vita ad un dibattito interessante e costruttivo.

Tutto ciò è stato necessario per raccogliere i 110 milioni di dollari da destinare all'Unicef, necessari per fornire 386

milioni di dosi di vaccino per salvare la vita di 129 milioni di mamme e neonati entro il 2015 e debellare il *tetano neonatale*. Il tetano è una delle malattie letali che una madre e un

neonato devono affrontare ed è stato eliminato in oltre metà dei 59 paesi ad alta priorità. Il tetano uccide un neonato ogni 9 minuti e quasi tutte le vittime appartengono a famiglie povere che vivono nelle aree e nelle comunità più svantaggiate.

La malattia può facilmente essere prevenuta somministrando un vaccino alla donna in gravidanza.

Con almeno tre dosi di vaccino, dal costo complessivo di soli 2 dollari, una madre e il suo bambino restano protetti per 5 anni.

Dal 1999, più di 118 milioni di donne in età fertile sono state vaccinate contro il tetano in 52 Stati. Dal 1988 ben 787.000



service



l'abbiamo tenuto a Gallarate organizzato da Iole Capriglia con la presenza del Governatore Roberto Garzulli e del Kif Trustee. Valeria Gringeri. Il secondo ha avuto luogo a Firenze grazie all'impegno di Marco Salomone con la presenza di Jean Pierre Berton responsabile europeo del service e sempre di Roberto Garzulli che era presente anche a Vibo Valentia per il terzo incontro coordinato da Giuseppe Afflito. L'ultimo incontro si è tenuto a Zafferana Etnea diretto da Salvatore Chianello, che ha visto la partecipazione di tutti i luogotenenti governatori delle divisioni della Sicilia Orientale. Agli incontri erano altresì presenti i soci e gli



neonati morivano ogni anno a causa del tetano; invece nel 2000 la mortalità da tetano è scesa a circa 200.000 decessi annui, mentre durante il 2010 questo numero è sceso a 58.000.

Oltre all'impegno internazionale con l'UNICEF, sono state promosse molte iniziative dal Distretto Italia San Marino, per sostenere e raccogliere ulteriori fondi per il Service Mondiale *The Eliminate Project*: il programma *K for K* (Kiwi for Kiwanis) con la vendita dei kiwi nelle piazze, le uova di cioccolato da offrire nel periodo pasquale con il progetto *Un uovo per la vita* o l'idea di donare una gomma all'interno delle scuole per ricavare fondi con lo slogan *Una gomma per cancellare il tetano neonatale (The Eraser Project)* e in ultimo l'attività proposta dal Kiwanis Club di Paternò denominata *CentforEliminate*.

In riferimento a quest'ultima iniziativa, si tratta di una raccolta dei centesimi spesso lasciati in disparte che possono riacquistare un valore: riscoprirlo è semplice, basta utilizzarli per finanziare *Eliminate*.



di Francesco Valenti - Chairman Distrettuale Training

## L'IMPORTANZA DEL TRAINING

*Le giornate di formazione organizzate dal Distretto*

**P**erché devo partecipare ad una giornata di training? Io non ho bisogno di training, so già tutto, sono stato presidente due volte, luogotenente, sono nel Kiwanis da almeno 25 anni, io sono stato trainer divisionale nel 1981, 1982, 1985....

Questi sono alcuni dei commenti che generalmente si sentono quando il presidente o il luogotenente in carica invita i soci a partecipare ad una giornata di formazione. Eppure se c'è una cosa di cui si sente il bisogno nel nostro distretto è proprio la formazione. Molti di noi non si vogliono rendere



conto che il Kiwanis non è una organizzazione statica nella quale i soci stanno seduti in poltrona e osservano ciò che accade. Il Kiwanis è dinamismo, continuo rinnovamento. I club, se vogliono essere veramente club Kiwanis e non dei dopo lavoro o pseudo circoli culturali, devono essere capaci di leggere la realtà e dare risposte immediate ai bisogni della collettività, progettando e realizzando Service efficaci e significativi e costruendo una serena dinamica relazionale all'interno dello stesso club. A tutto questo serve il training, ad aggiornarsi, ad essere Kiwaniani veri, a sapere cosa succede nel mondo Kiwanis, a capire come si fa oggi a mettere in pratica nel quotidiano i sei principi del Kiwanis.

Quest'anno le giornate di formazione organizzate dal Distretto sotto la direzione del governatore eletto Carlo Turchetti hanno avuto come filo conduttore

la realizzazione della squadra - club, il Service, la lettura della realtà, la conoscenza del Kiwanis ai vari livelli.

Si è iniziato a Roma con il luogotenente eletti, si è poi continuato a Nicolosi con le Divisioni della Sicilia orientale e a Casteldaccia con quelle della Sicilia occidentale. Poi a Vibo con i club delle Divisioni della Calabria, a Roma e Firenze per il centro Italia, e per ultimo a Novara per le Divisioni del nord. La partecipazione degli officer eletti è stata abbastanza alta, soprattutto al sud, a Nicolosi per esempio erano presenti tutti i club delle quattro Divisioni della Sicilia orientale. Il livello di interesse e coinvolgimento è stato molto soddisfacente, infatti molti club e Divisioni hanno chiesto ulteriori incontri per approfondire alcune delle tematiche svolte che, tra l'altro sono state calibrate tenendo conto della conoscenza e di alcuni input ricevuti precedentemente da parte dei luogotenenti. Chi ha partecipato al training si è ritenuto fortunato per l'occasione avuta e si è rammaricato per gli assenti, che hanno perso una buona occasione per dare una rinfrescata al loro essere kiwaniani e alle loro conoscenze del Kiwanis.

Durante gli incontri sono state anche formulate alcune proposte per il prossimo anno che saranno vagliate dal governatore. Quello che è stato detto e ripetuto più volte durante gli incontri è che ci vorrebbero più occasioni di formazione e che un kiwaniano competente è un kiwaniano che serve meglio e di più il Kiwanis, un club che fa Kiwanis salva la vita a tanti bambini ogni giorno.



formazione

## IL MAGGIO DEI LIBRI

### *Il Kiwanis contribuisce alla diffusione della lettura*

(gm) Il Maggio dei Libri è una campagna nazionale promossa dal Centro per il libro e la lettura del Ministero per i beni e le attività culturali e l'Associazione Italiana Editori sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica. La campagna inizia il 23 aprile con la Giornata mondiale Unesco del libro e del diritto d'autore.

L'edizione 2013 torna per il terzo anno consecutivo e si è prolungata fino al 31 Maggio. Questa

iniziativa nasce con l'obiettivo di sottolineare il valore sociale della lettura come elemento di crescita personale, culturale e civile. L'impegno è quello di portare i libri al di fuori del contesto abituale: circoli, scuole,

associazioni culturali, ospedali, parchi e mezzi di locomozione come treni...navi. Nell'ambito di questa importante campagna si è svolta la presentazione del libro del kiwaniano Salvatore La Valle, socio del club di Canicattì, dal titolo *Divagazioni su frasi celebri*.

La manifestazione è stata inserita infatti nel programma ministeriale *Il Maggio dei libri* e rientra nell'attività promossa dall'Assessorato alla Cultura, Pubblica Istruzione e Formazione del Comune di Canicattì denominata *Leggere fa crescere!* Al locale Kiwanis club non poteva sfuggire l'opportunità di patrocinare l'evento, per contribuire alla diffusione



cultura

della *Cultura della Lettura* e di riaffermare il diritto dei giovani all'istruzione e allo studio enunciato nella convenzione sui *Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza* approvata da parte dell'assemblea dell'ONU e sancito nella *Carta dei Diritti*. All'incontro con l'autore hanno partecipato i ragazzi delle scuole ai quali il presidente del Kiwanis Fausto Giacchetto ha donato alcuni simpatici segnalibri realizzati dal suo sodalizio per celebrare *La Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*.

La pubblicazione di Salvatore La Valle è l'ultima fatica dell'autore che negli ultimi anni ha riscosso consensi di rilievo. *Divagazioni su frasi celebri* è una elencazione di proverbi, aforismi, motti, aneddoti, massime, selezionate liberamente, che ha come guida la pregnanza degli argomenti di ogni singola citazione senza limiti di tempo, di spazio e di tema.

Molte frasi sono note e altre sconosciute, espresse in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo) oltre a quelle

classiche in latino e siciliano, che rendono la lettura varia e più piacevole. Si scorge nell'opera il carattere riflessivo dell'autore,

una persona di poche parole attratta dalle frasi lapidarie. Il massimo del contenuto con il minimo di parole, vere perle di saggezza.



di Francesca Pizzi (KC Reghion 2007)

## ISIDE E IL MITO DELLA GRANDE MADRE

### *La dimensione della donna nel tempo*

L'Era del femminile o della Grande Madre Primordiale, risale al *Neolitico* o forse addirittura al *Paleolitico*, almeno in base alla statuetta di arenaria trovata il 7 agosto 1909 a Willendorf (Austria) da alcuni ricercatori viennesi.

Alta 11 centimetri, la *Venere di Willendorf* come fu subito battezzata, presenta attributi sessuali molto pronunciati e decisamente abnormi. Il particolare che, però, colpisce maggiormente, è la totale assenza del volto, che pare sottolineare l'importanza prevalente del messaggio funzionale insito nella rappresentazione della sua fertilità. Il mito della Grande Madre è ravvisabile in molte culture del passato. I nomi attribuiti alla Divinità variano in relazione ai contesti storico geografici, nell'ambito dei quali nacquero e si svilupparono le diverse civiltà. In Egitto la Grande Dea è rappresentata da Iside. Occorrerà attendere l'invasione dell'Europa sud-orientale da parte di popolazioni patrilineari, per assistere ad una trasformazione radicale del culto della Grande Madre.

La scoperta del ruolo del padre e non solo della madre, nel processo procreativo, diede infatti origine al concetto di paternità. Da questo momento in poi, il mito della Grande Dea generatrice, cominciò a declinare e divenne *colei che contiene* il grembo da cui deriva la vita.

Nell'Antico testamento, ad esempio, è scritto: Quel giorno il Signore strinse un patto con Abramo e disse, *voglio dare alla tua progenie questa terra, dal fiume d'Egitto sino al grande fiume Eufrate.*



Contrariamente, infatti, ai dettami delle religioni patriarcali quali Cristianesimo, Giudaismo, Islam, in epoca minoica, egizia, sumerica, le donne potevano diventare sacerdotesse. Sembra addirittura che la più alta carica religiosa fosse proprio quella di Somma Sacerdotessa al servizio della Dea. Rappresentazioni di divinità femminili furono anche le Muse, ispiratrici dei creativi e le Parche, esecutrici delle leggi supreme.

E' innegabile che anche la Bibbia contenga citazioni riguardanti la Madre per antonomasia ovvero *La Vergine Maria dei cattolici*. Ma è altrettanto vero che la genitrice del Messia resta, in ogni caso, la sola figura mortale di tutta la Sacra Famiglia. Padre e Figlio sono infatti divini ed eterni. La rappresentazione della Grande Madre è comunque quella di Iside, sposa e sorella di Osiride, a lei si doveva l'istituzione della famiglia. I due sposi regnavano felici sull'Egitto, ma la sorte aveva in serbo per essi una brutta sorpresa. Il loro malvagio fratello Seth, geloso del successo della coppia, aveva ordito un inganno ai danni Osiride. Aveva fatto preparare un ricco scrigno che aveva le misure esatte del fratello. Osiride cadde nel tranello ed entrò nello scrigno-trappola che fu gettato da Seth e i suoi complici nel Nilo. Successivamente quello scrigno, giunto a Biblo, si arenò vicino ad un cespuglio dove per incanto si trasformò in Acacia. A questo punto cominciarono le peregrinazioni di Iside alla ricerca del corpo del marito. Iside, giunta a Biblo, tutte le notti si trasformò in rondine e riuscì a recuperare lo scrigno, dopo averlo ricevuto in dono dal figlioletto del re. Aperto cercò di ridare in vano vita allo sposo, ma è proprio

storia



in quel momento che rimase fecondata da Osiride. Non è difficile ravvisare in Iside la protagonista assoluta di una doppia rigenerazione: la Dea dona ad Osiride la vita e con essa la possibilità di generare il loro figlio. Iside, Osiride e Horus sono dunque la triade divina, simbolo della continuità dell'esistenza e dell'affermazione della vita.

Nell' antichità le donne erano dunque considerate e valorizzate: regine, sacerdotesse, artigiane, componenti anziane dei clan. Si evidenziava un particolare rispetto verso la Madre Terra come simbolo della Grande Madre. Il potere della donna era inteso non come dominio ma come capacità di illuminare e trasformare la coscienza umana. Più

tardi nell'epoca medievale tutto ciò sarà rappresentato nel leggendario vaso del Sacro Graal. Un potere, non terreno ma spirituale che si estrinseca nella conoscenza e nella saggezza, ma soprattutto nella verità, nell'amore, nella giustizia. Queste qualità verranno in seguito attribuite alla Vergine Maria. Successivamente, l'antica spiritualità della Grande Madre gradualmente si attenuò fino a scomparire. Per nostra fortuna il culto della Grande Madre e dei suoi simboli non sono andati perduti poichè sono presenti e visibili come archetipi, nelle fiabe, nei miti, nei sogni ma anche nei temi dell'ecologia, dell'unione, dell'integrazione, della pace che ci riconducono alle nostre antiche radici.

## IL PREMIO EUNO

di Salvatore Presti (KC Enna)



storia

### La storia, il personaggio, l'evento e i riconoscimenti

L'affermazione del principio di eguaglianza e del diritto alla libertà era viva in Sicilia negli anni delle guerre servili (139 - 132 a.C.). Lo schiavo siro Euno si mise a capo della ribellione contro Roma aderendo alle insistenti richieste dei numerosi sfortunati compagni che videro persino nel suo nome, che in greco significa *il benevolo*, un buon auspicio per l'ardimentoso progetto di ribellione, acciandolo come Re col nome di Antioco.

Sostenitore dei diritti degli umili e difensore degli oppressi, fu il precursore di tante altre ribellioni che nei secoli futuri si affacciarono in ogni angolo della terra, in nome della libertà e dell'uguaglianza. Vari eventi, nel campo dell'umano progresso, hanno contrassegnato l'antichissima città di Enna, specie nella sua storia. Storia intessuta di delicate favole mitologiche, tra cui quella di Cerere che con la scoperta del grano offrì agli uomini condizioni migliori di vita aiutandoli anche col dono delle leggi a regolamentare in maniera più pacifica i loro rapporti; Euno, dal suo canto si rese portavoce dei diseredati e degli emarginati in un'epoca contrassegnata dalla impietosa e innaturale distinzione tra liberi e schiavi. Egli rappresenta per gli ennesi il simbolo della libertà, della vittoria sulla schiavitù, sull'isolamento e sull'emarginazione. Per tali motivi è stato intestato ad Euno l'annuale Premio del KC Enna, giunto alla XXVIII edizione.

Quest'anno un altro prestigioso nome, Pietrangelo Buttafuoco, si è aggiunto all'Albo d'Oro del Premio Euno. Giornalista di chiara fama e affermato scrittore, 49enne, originario di Leonforte (En), dà lustro in modo straordinario al territorio ennese, così come vuole il regolamento del Premio istituito nel 1985 per iniziativa del compianto Andrea Di Martino, emerito past presidente, che colse a piene mani l'idea vagheggiata da tempo dal presidente fondatore del Club, Dino Mannino. Il riconoscimento s'ispira nell'intitolazione ad un personaggio che riveste un ruolo significativo nella storia di questa turrita città,

Enna. Il Premio dà anche forti messaggi ai giovani perché li sprona a raggiungere traguardi prestigiosi, con l'impegno nello studio e nelle professioni. Sono nati così nel 1991, per iniziativa del past presidente Giuseppe Accascina, gli *Alfieri* quali attestati ed encomi solenni al merito scolastico, assegnati agli studenti che hanno conseguito la maturità con il massimo dei voti, costituendo in tal modo un ideale ponte tra l'Euno e gli *Alfieri*, ma nei fatti è la testimonianza viva di come un sogno possa trasformarsi in realtà, di come ci si può appropriare del futuro investendo su se stessi attraverso l'impegno, la costanza, la dedizione, il sacrificio, la voglia di vivere. Negli anni il Premio Euno si è affermato sempre più. E' un appuntamento atteso da tutti perché il KC di Enna, i suoi dirigenti e i soci, hanno avuto il merito di creare queste occasioni d'incontro e di confronto tra il mondo presente e quello futuro, tra l'immagine efficace e suggestiva di donne e uomini che si sono distinti nell'ambito delle loro attività, le emozioni e le aspettative dei giovani, ricchi di grandi energie, pronti ad iniziare un percorso per realizzare le proprie aspirazioni.

E' un premio, l'Euno, che vuole essere un palcoscenico di esperienze, ma anche un laboratorio di speranze, di educazione di vita e di amore per la propria terra.





Distretto Italia - San Marino

Speciale

# XXXVI Convention

## Reggio Calabria 6 -7 settembre 2013

**I**l **Distretto Italia** è stato costituito nel 1977. Il primo club del Kiwanis International in Italia è stato quello di Milano, fondato nel 1967, cui hanno fatto seguito il secondo club a Roma nel 1972, il terzo a Palermo nel 1973, il quarto a Catania nel 1974 e poi via via tutti gli altri.

Fino al 1977 i club italiani facevano parte del Distretto Svizzera-Liechtenstein.

Dal 2001/2002, a seguito della costituzione di un club nella Repubblica di San Marino, il Distretto Italia ha preso la denominazione di **DISTRETTO ITALIA- SAN MARINO**.

Il Distretto Italia San Marino è l'Organizzazione nazionale dei club Kiwanis esistenti sul territorio. I club sono 131 e sono distribuiti in 18 Divisioni.

A capo del **Distretto** c'è un Governatore, che viene eletto ogni anno, nella **Convention**, dall'Assemblea generale dei delegati dei club (tre per ogni club).

Sono delegati di diritto i membri del Consiglio Direttivo e i Past Governatori.

A capo di ogni **Divisione** c'è un Luogotenente Governatore e di ogni **Club** un Presidente.



L'Assemblea dei Delegati della XXXVI Convention del Distretto Italia San Marino è convocata a Reggio Calabria per **venerdì 6 settembre 2013** con inizio ore 09,30 e sabato 7 settembre.

I lavori si svolgeranno presso l'**Hotel Altafumara & Resort** - Villa San Giovanni ed il **Teatro Comunale Cilea** - Reggio Calabria.

### Programma

#### Laboratori - Workshop

Venerdì 6 settembre ore 09:30-13:30 - Hotel Altafumara, Villa San Giovanni

Ore 9:30-10:30 **Progetto Io amo il mio club**

Moderatore *Francesco Valenti*, Chairman distrettuale della Formazione

Ore 10:30-11:30 **Progetto Internazionale Eliminate**

Moderatore *Salvatore Costanza*, Chairman distrettuale per Eliminate

Ore 11:30-12:30 **Progetto Costituzione ONLUS**

Moderatori Augusto Raiconi e Damiano Duranti, Chairmen del progetto

Ore 12:30-13:30 **La donna nel Kiwanis**

Relatore Rosalba Fiduccia, Chairman distrettuale per la Comunicazione

Sabato 7 settembre - Hotel Altafumara, Villa San Giovanni

Ore 8:30-9:30 **Incontro con i Candidati a Governatore Eletto 2013-2014**

Moderatore *Florio Marzocchini*, Imm. Past Governatore

speciale convention



**SESSIONE D'APERTURA****INAUGURAZIONE DELLA XXXVI CONVENTION**

Venerdì 6 settembre ore 16:30 - 19:00 - Teatro Comunale Cilea - Reggio Calabria

**Presiede Roberto Garzulli,**  
Governatore Kiwanis International Distretto Italia-San Marino

- **Apertura della Convention**
- **Presentazione dei Leader**
- **Saluti delle Autorità**
- **Consegna dei riconoscimenti**
- **Nomina delle Commissioni Verifica Poteri e Comitato per le elezioni**

**SESSIONE ASSEMBLEARE**

Sabato 7 settembre, dalle ore 9,00 alle ore 16:00 - Hotel Altafiumara, Villa San Giovanni

Relazione del Governatore del Distretto Italia-San Marino, Roberto Garzulli

**Relazioni e votazioni:**

- **Attività della Segreteria 2012-2013:**
  - *Antonio Maniscalco*, Segretario Distrettuale
- **Stato dei Service Distrettuali:**
  - Diamo una scuola all'Abruzzo
  - Pro alluvionati di Messina
- **Resoconti ed Approvazione del conto consuntivo a. s. 2011-2012**
  - *Florio Marzocchini*, Imm. Past Governatore
  - *Giovanni Tomasello*, Tesoriere Distrettuale 2011-2012
  - *Domenico Castagnella*, Presidente del Collegio dei Revisori 2011 - 2012
  - Votazione
- **Attività finanziaria 2012-2013:**
  - *Giovanni Tomasello*, Tesoriere Distrettuale
  - *Domenico Castagnella*, Presidente del Collegio dei Revisori 2012 - 2013
- **Proposte emendamenti allo Statuto e ai Regolamenti- Votazione**
  - *Nicola Russo*, Presidente Comitato Statuto e Regolamenti
  - Votazione
- **Ratifica sede della XXXVII Convention Distrettuale**
- **Scelta della sede della XXXVIII Convention Distrettuale**
- **Illustrazione del programma del Governatore Eletto, Carlo Turchetti**
- **Elezione del Governatore a. s. 2013-2014**
- **Presentazione dei Luogotenenti Governatore a. s. 2013-2014**
- **Elezione del Tesoriere Distrettuale a. s. 2013 - 2014**
- **Presentazione dei candidati a Governatore Eletto a. s. 2013-2014**
- **Elezione del Governatore Eletto a. s. 2013-2014**
- **Varie ed eventuali**

## SERVICE E CULTURA

### Le Attività del Kiwanis Club di Vercelli

La solidarietà e la sussidiarietà, prevista in senso ampio dallo statuto del Kiwanis International, negli anni sociali 2011/2012 e 2012/2013, sono stati i pilastri portanti, detto senza retorica, dell'attività del Kiwanis Club di Vercelli attualmente presieduto da Antonio Catania, dirigente provinciale della pubblica Istruzione. All'inizio dell'anno sociale in corso è anche stato eletto luogotenente governatore un socio del club: Carlo Albricci, dirigente di un importante istituto bancario. Nell'anno sociale precedente 2011/2012 ha retto il club Raffaella Attianese, vice prefetto della provincia che aveva impostato la specifica attività del Kiwanis sulla economia e sul territorio.

Antonio Catania ha improntato la presidenza del suo anno sociale sulla cultura, sui bambini e sugli adolescenti nonché sulla scuola. Già con Raffaella Attianese il service Eliminate si era radicato nella comunità vercellese con un concerto assai seguito al Teatro Civico, teatro conosciuto a livello internazionale perché sede del Concorso *Giovan Battista Viotti*, compositore del *Settecento* nativo di una località del Vercel-

lese e, fra l'altro, autore della prima versione della *Marsigliese*, inno nazionale oggi della repubblica francese. Ma Catania ha proseguito con uguale intensità



le iniziative per avvalorare ulteriormente il service *Eliminate* portandolo nelle scuole e spiegando ai ragazzi, ma anche ai docenti, il significato di una raccolta di fondi che servono con una vaccinazione a salvare migliaia di bambini e le loro madri dal tetano neonatale. E, infatti, trasformando con l'aiuto degli insegnanti, gli alunni di una scuola media in una affiatata orchestra con la collaborazione anche di una scuola di danza, il Kiwanis di Vercelli ha proposto alla città un nuovo concerto al Teatro Civico assai applaudito. I proventi dello spettacolo sono stati tutti destinati al service *Eliminate*.

Le ultime due iniziative in ordine di tempo di Antonio Catania e del suo Direttivo sono una conferenza dedicata alla reale fisionomia storica nel XVIII secolo dei Borbone e il *We Build* che il 21 giugno è stato assegnato al consorzio territoriale Univer che, nato venti anni fa, ha principalmente tre compiti: la costituzione di società imprenditoriali gestite da giovani; la formazione a livello superiore sempre degli studenti e dei giovani professionisti; la promozione di energie alternative ottenute con impianti medio-piccoli per rispettare l'ambiente, tuttavia non rinunciando alle risorse povere che nella società dei consumi sono trascurate, o talvolta trasformate in rifiuti. Anche l'acqua, che è di tutti come ha ribadito un recente referendum, rischia questa sorte improvvida. Sono invece buttati via i tanti residui di lavorazione agricoli e industriali che con accorgimenti tecnologici possono essere trasformati in preziosa energia. Univer, premiata con il *We Build* 2013, fa proprio questo, promuovendo impianti piccoli e medi da gestire dagli imprenditori possibilmente giovani.

La conferenza dello storico e scrittore torinese Gianni Oliva, svoltasi il 23 maggio, ha avuto un grande successo e ha premiato Antonio Catania che si è ulteriormente impegnato sulla via della cultura, non condizionata o appannata da luoghi comuni nonché da pregiudizi difficili da cancellare anche sui libri di storia nelle scuole della nostra Repubbli-

ca. Gianni Oliva ha motivato le ragioni che, tutto sommato, hanno relegato in una posizione marginale i Borbone i quali, nel *Settecento*, con Carlo e Ferdinando avviarono riforme in genere sconosciute od avversate nelle altre parti d'Europa. Fra di queste l'istruzione obbligatoria gratuita; lo sviluppo dell'industria manifatturiera che avrebbe costruito un ponte fra Napoli e Palermo, Londra e il Nord Europa con lo zolfo, il vino e gli altri prodotti agricoli, l'architettura e l'arte. La reggia di Caserta è un esempio eloquente, una meraviglia in



tutta Europa, che avrebbe cadenzato una svolta storica: con Carlo di Borbone, cui è intitolato il teatro omonimo di Napoli, a giudizio dello storico Gianni Oliva, il meridione si sarebbe riscattato dalla posizione di colonia, diventando lo stato del tutto autonomo delle due Sicilie. La storia pre-unitaria e dell'Unità italiana, complicata dal ritorno assolutismo fra la fine del *Settecento* e il primo *Ottocento*, avrebbe nuovamente tarpato le prospettive del Regno delle due Sicilie. Va anche ricordato che a metà del XVIII secolo l'Università di Napoli Federico II era diventata un centro intellettuale di prim'ordine come a Milano e Pavia erano un riferimento intellettuale Pietro Verri, Cesare Beccaria, Giandomenico Romagnosi, Melchiorre Gioja.

Infatti nel 1753 cattedratico di economia e oggi diremmo di sociologia per primo Antonio Genovese definì l'economia civile di mercato contrapponendola all'economia capitalista di mercato inglese ed europea e addirittura all'economia sociale di mercato che nel *Novecento*, dopo la seconda guerra mondiale, sarebbe diventata un vanto della repubblica federale tedesca.

Cultura, ovviamente non soltanto per Antonio Catania e per il Kiwanis, è l'alimentazione territoriale e la gastrono-



mia, proiezioni di tradizioni popolari che connotano il nostro Paese e che non hanno uguali in Europa. Questa *filosofia* ha condotto il Kiwanis di Vercelli alla cucina sarda e il 13 giugno ha portato alla cucina calabrese con la collaborazione degli storici e degli specialisti dell'alimentazione regionale e territoriale, nel caso specifico dell'Istituto Alberghiero di Gattinara, intitolato allo scrittore Mario Soldati e terra di un famoso rosso da arrosti e formaggi. Anche il *Gattinara* ha un addentellato storico, essendo il vino preferito del cardinale Mercurino, nativo di Gattinara e gran cancelliere di Carlo, il re spagnolo sui quali possedimenti, per via dell'America, non tramontava mai il sole.

## UNA RISPOSTA TERAPEUTICA NON INVASIVA CONTRO L'OSTEOPOROSI La Farmaforesi Elettrodica, un intervento veloce che elimina il dolore

L'osteoporosi ed altre patologie localizzate possono essere curate secondo uno schema diverso rispetto a quello che generalmente i pazienti si aspettano. Si tratta della *farmaforesi elettrodica*, una nuova metodica che permette ai pazienti di essere curati senza invasione farmacologica. L'osteoporosi è la più comune malattia dello scheletro ed è ritenuta ormai un'epidemia silenziosa che coinvolge una popolazione sempre più vasta. E' caratterizzata da una aumentata porosità dello scheletro che comporta bassa massa ossea e deterioramento della microarchitettura del tessuto osseo, con aumento della fragilità e rischio fratture. Questa patologia colpisce circa 75 milioni di persone, soprattutto donne in menopausa, in Europa, negli Stati Uniti e in Giappone. Le ossa che si fratturano sono la conseguenza più severa per chi è colpito da OP e la disabilità che ne consegue è pesante, tanto da arrivare a compromettere la qualità della vita.

La colonna vertebrale, l'anca, il radio distale e l'omero sono le parti del corpo maggiormente suscettibili alla fratture di tipo osteoporotico. Recenti stime indicano che, in Europa, circa 3,8 milioni di persone hanno subito fratture a causa dell'osteoporosi. Nel solo 2007 le fratture al femore sono state 80 mila. Le fratture rappresentano uno dei costi più elevati in Europa per ospedalizzazione e assistenza. Ad incidere sulla perdita di massa ossea sono alcuni farmaci che includono: anticonvulsivanti, diuretici, glucocorticoidi. Del resto, l'osso è un tessuto in continuo rimodellamento, che viene operato in maniera sequenziale e coordinato da cellule deputate al riassorbimento, gli osteoclasti,

e da cellule che lo formano, gli osteoblasti. Nell'arco di una vita lo scheletro viene rinnovato numerose volte. L'OP è sempre da ricondurre ad uno squilibrio tra quota di osso riassorbita e quota neoformata. La massa ossea si accresce dalla nascita e raggiunge il suo picco a 20-25 anni; rimane stabile tra i 30 e i 40 anni e comincia a ridursi con la maturità e l'invecchiamento.

Ma quali sono i sintomi? Manifestazioni cliniche obiettive sono la riduzione dell'altezza, la cifosi dorsale e la piegatura della pelle nella parte posteriore dell'osso. Ma il dolore resta il sintomo primario, abitualmente centralizzato nel terzo

inferiore del dorso e nelle vertebre lombari. Il movimento

di sollevare pesi aggrava il dolore, in questi pazienti si devono sospettare fratture spontanee che sono di frequente riscontro radiologico casuale.

La DEXA (densitometria ossea con assorbimento a raggi X) consente di diagnosticare l'osteoporosi molto precocemente e può essere uno strumento di screening utile per calcolare la probabilità di fratture successive in qualunque sede. Più recentemente ha trovato una larga diffusione una nuova metodica ad ultrasuoni (QUS) per la misurazione della massa ossea a livello del calcagno e delle falangi.

Sul versante terapeutico, una forma di attività fisica è necessaria in tutti i casi, parallelamente ai farmaci, poiché è in grado di prevenire la perdita di massa ossea e inoltre di incrementarla dell'1% circa all'anno. L'integrazione di vitamine D3 è fondamentale sia in soggetti sani per la prevenzione sia nei soggetti Osteoporotici e Osteopenici.

Ed ancora, integrazione di Calcio e Magnesio e farmaci anti-riassorbitivi ed osteoformativi; terapia ormonale sostitutiva con Estro-Progestinici nel post-menopausa. Ma veniamo alla *farmaforesi elettrodica* ... contro l'osteoporosi. Confortato da una ricerca scientifica fondamentale, validata da numerose pubblicazioni universitarie, col collega Ernesto Giordano, endocrinologo, eseguiamo un intervento veloce che elimina il dolore e ne risolve la causa. Il sistema terapeutico *farmaforesi elettrodica* consiste nel veicolare attraverso la cute, senza anestesia locale, il bifosfonato direttamente nella lesione osteoporotica o nella vertebra fratturata (meglio sotto guida radioscopica con fluoroscopia), che si concentra sulla sede di lesione o all'interno del corpo vertebrale fratturato, prevenendo così ulteriori danni o cedimenti.

E' assolutamente ben tollerata anche da persone in non perfetto stato di salute. L'intervento terapeutico necessita di un tempo che varia in relazione al numero di vertebre su cui intervenire nella stessa seduta: generalmente si va da 30 minuti fino a 1 ora. La riparazione ossea senz'ago rappresenta la risoluzione non traumatica dell'OP localizzata e, spesso, l'unica soluzione inconfutata per le fratture vertebrali, perché permette il riconsolidamento della vertebra e la scomparsa del dolore. A volte, però, nelle fratture scomposte, devono essere associati interventi chirurgici da valutare a seconda dei casi.



scienza



### KIWANIS DAY

## UNA GIORNATA AL PARCO DELLE MADONIE



Ogni anno, i club Kiwanis di tutto il mondo si uniscono idealmemente in una stessa giornata di service. Nel 2013, la Giornata Mondiale

Kiwanis è stata il 6 aprile. In questo giorno uno spirito unico di service ispira tutti i soci kiwaniani. La giornata del Kiwanis per il KC Palermo si è concretizzata con una gita insieme ai bambini della Casa

delle Meraviglie, presso la Fattoria didattica Bergi nel Parco delle Madonie.

I bimbi accompagnati dalle assistenti sociali hanno fatto un percorso didattico seguito con interesse anche dagli adulti.

Dall'ape al miele, dall'oliva all'olio e i vari impieghi della manna che non ricorda solo l'episodio biblico, ma si manifesta ogni anno nei Frassini madoniti. Una giornata indimenticabile tra sole, alberi rigogliosi, frutta, fiori, colori, sapori e odori.



service

**ECCO IL KIWANIS CHE VORREI!**

Il Kiwanis che vorrei è quello vero, quello che si legge nei nostri principi, quello che fa service a favore dei bambini senza chiedere nulla in cambio, quel Kiwanis dove i soci si *rimboccano le maniche* per trovare i fondi da mettere a disposizione per fare service. Questo è il Kiwanis che vorrei, questo è il Kiwanis che mi piace.

Il Kiwanis che non mi piace è quello delle *prime donne*, quello di chi, pur di essere ospite non pagante le conviviali, elemosina cariche. Questo non è Kiwanis, è un'altra cosa; come altra cosa è pubblicare sui siti Kiwanis fotografie di

belle cene e con soci che mangiano: ma i bambini che hanno bisogno e, per i quali noi abbiamo lavorato dove sono?

Vedete, per fare i kiwaniani e riconoscersi come tali, basta leggere ed applicare quelle poche regole che leggiamo prima di ogni riunione e che andrebbero lette più spesso. Il Kiwanis è diverso da altri *club service* perché NOI lavoriamo per fare, lavoriamo a favore dei bambini e dell'infanzia. NOI non facciamo conviviali culturali.

**Florio Marzorchini** (KC Piombino Riviera Etrusca)

**VERSO UNA LEADERSHIP INTEGRATA...  
TRAMONTA L'ARCHETIPO DEL LEADER  
EROE SOLITARIO.**

Il successo delle organizzazioni, spesso, viene associato al ruolo del leader. Un'identificazione forte ed indissolubile senza la quale nessun traguardo ambizioso riuscirebbe a spiegarsi. Per questo, nell'immaginario comune, è tuttora difficile pensare ad un Apple vincente senza Steve Jobs! Tuttavia, viene da chiedersi: *ma dove erano i leader quando si verificavano catastrofi organizzative?* Questo l'interrogativo di fondo che spinge Andrea Montefusco, professore di organizzazione e personale presso la SDA Bocconi di Milano, a porsi il problema di *Come aiutare il leader a non deragliare mai*. Cosa sarà accaduto, infatti, nel disastro aereo di KLM a Tenerife, nella tragedia della ENRON e, più recentemente, nella crisi subprime? C'erano i leader sbagliati alla guida di quelle organizzazioni o sta tramontando l'idea del leader quale Deus ex machina e Demiurgo che con le sue capacità taumaturgiche è in grado di plasmare ogni cosa?

Il Kiwanis è un'organizzazione mondiale umanitaria che investe molto tempo e risorse umane nella formazione in generale e dei leader, in particolare. Nell'efficace metafora del gabbiano, coniata quest'anno dal Governatore del Distretto Italia-San Marino, Roberto Garzulli, il Kiwanis ha bisogno di entrambe le ali per poter volare e, quindi, per proiettarsi verso sempre più alti traguardi al servizio dei bambini del mondo. Le due ali sono: il service e l'amicizia. Dice bene il nostro Governatore, perché il forte orientamento a *fare risultato* non deve far perdere di vista che quel risultato, quel traguardo, vada raggiunto assieme. L'idea del leader *eroe solitario*, mentre il resto del club è assente, è un'idea che non funziona più non solo sotto il profilo kiwaniano ma anche sotto quello economico-aziendale nella gestione delle organizzazioni. La ricerca di Montefusco, supportata da Giovanni Dosi, direttore dell'Istituto di Economia della Scuola Superiore S. Anna di Pisa e Anna Canato, direttore del Dipartimento di



management dello Ieseg di Parigi, approda ad una soluzione che parte dal riconoscimento che gli individui *agiscono con regole di comportamento complesse*. L'attenzione che il leader rivolgerà agli aspetti psicologici, alle pulsioni emotive degli individui come singoli, favorirà la loro integrazione nel contesto dell'organizzazione. La capacità, quindi, del leader kiwaniano di farsi interprete degli *atteggiamenti articolati* dei soci e di saper *generare stati emotivi nei gruppi* produrrà una maggiore coesione verso gli obiettivi da cui la sua leadership non può che uscirne rafforzata. Una nuova frontiera della formazione potrebbe essere quella che coadiuvi i presidenti dei club nel creare momenti di confronto fra i soci, col supporto qualificato di esperti del settore, che faccia da detonatore di tutto ciò che non va all'interno del club al fine di liberare e canalizzare le energie positive. Una formazione tesa, insomma, a migliorare la qualità della comunicazione interna ed a prevenire-gestire i conflitti all'interno del gruppo allo scopo di favorire il consenso attorno al leader, il senso di appartenenza al club ed un orientamento ai risultati in chiave collettiva. In funzione, dunque, strumentale rispetto all'affermazione dei valori kiwaniani ed alla realizzazione dei service. In questo senso, il ruolo del leader non viene sminuito da quella che è appunto la visione integrata della sua leadership, che non farà certo venir meno le sue capacità e originalità nel *governare le complessità* e nel saper guidare il gruppo, ma semplicemente lo aiuterà ... a non deragliare. La stessa energia che il leader impiega

per farsi seguire dagli altri e *senza la quale le organizzazioni non sarebbero in grado di innovare e sopravvivere*, conclude l'Autore, *se non mediata da uno stile di leadership che la trasforma in atteggiamento collettivo ... alla fine consuma il binario. Solo gli altri, integrati nel contesto dalla leadership, notano la rotaia consumata e possono non solo fare in modo che il leader non deragli, ma contribuire a fargli costruire nuovi binari.*

**Anna Maria Reggio** (KC Reghion 2007)

**A PROPOSITO DI TRAINING**

*Il futuro della formazione nel Kiwanis*

Il termine *Training* deriva dal verbo inglese *to train* che significa istruire, addestrare, preparare una o più persone per conseguire un risultato prevalentemente nell'ambito di un compito affidato. L'esercizio del training investe molte organizzazioni di diversi settori: il Kiwanis da molti anni ha iniziato un'articolata formazione destinata a soci e officers su statuti, regolamenti, modi e usi kiwaniani per consentire di espletare al meglio le mansioni di volta in volta a loro affidate.

E'opportuno, se non necessario, conoscere il funzionamento di un club Kiwanis se si vogliono raggiungere concreti risultati. Io personalmente credo nell'importanza del training e penso che sia indispensabile avviare un programma di formazione all'interno di ogni club durante l'anno sociale. Seppure il Distretto e le Divisioni organizzano i training, ciò non basta e spesso succede che ai training vi

partecipano sempre le stesse persone. Sono convinto che sia indispensabile nominare uno o più *trainer* all'interno di ogni club e questo compito spetta anche al presidente, come si è fatto a suo tempo con l'istituzione del *chairman del service*, con lo scopo di consentire a tutti i soci un'adeguata preparazione per affrontare una qualificata attività di service. Inviterei pertanto tutti i presidenti a tenere nella giusta considerazione e sostenere questa iniziativa rivolta specialmente ai nuovi soci spesso reclutati con scarse conoscenze in materia di service.

Fino a qualche anno fa, il Distretto promuoveva gli *Studi Kiwaniani* e addirittura una sola volta si è svolto un *Master*, manifestazioni interessanti che non si svolgono più da tempo.

Dobbiamo recuperare assolutamente e riproporre quanto non si fa più e migliorare la nostra offerta formativa con interventi mirati, spero che i miei suggerimenti vengano condivisi e che gli officer distrettuali potranno finalmente nel prossimo futuro valutare questo importante aspetto e integrarlo con alcune utili novità.

**Giuseppe Messina** (KC Canicatti)

**ACI SANT'ANTONIO.  
DA ANNI OPERA UNA GIOVANE REALTÀ  
ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO DE GASPERI**

*I giorni della memoria* è il titolo della manifestazione del Kiwanis K-Kids club del 2° Istituto Comprensivo A. De Gasperi di Acì S. Antonio diretto dalla Dott.ssa Anna Maria Sampognaro. Alcune rappresentazioni possono contribuire all'arricchimento culturale e ad una apertura verso il territorio in cui una scuola opera.



Il recital preparato dalle docenti Daniela Simon, Chairman Distrettuale dei K-Kids e Valeria Aloisi, rispettivamente per la scuola primaria e per la secondaria di primo grado, ha registrato una grossa affluenza di pubblico e critica positiva. La serata è stata aperta dall'esibizione teatrale dei ragazzi della scuola secondaria con l'esecuzione degli Inni al clarinetto, e a seguire, con il loro teatro d'avanguardia. La tragedia dell'Olocausto è stato il punto di partenza dell'intera manifestazione. La deposizione delle pietre da parte del pubblico, in

ricordo delle tante vittime della Shoah, ha introdotto la danza tradizionale ebraica dei K-Kids della 3ª A di scuola primaria sulle note dei brani, *La vita è bella* e *Hava Nagila*; poi gli alunni si sono esibiti in una interpretazione corale della *Fiera dell'est*, seguiti dagli inni all'amore *Scharborought Fair* e *We shall overcome*, concludendo con la preghiera

di Daniela Simon Chairman Distrettuale per i K-Kids

ra *Caro Gesù ti scrivo* e con un fuori programma che Daniela Simon ha dedicato agli ospiti kiwaniani ed alla Dirigente: *Il rock della K*, l'inno giocoso dei K-Kids.



La dirigente scolastica Anna Maria Sampognaro ha sottolineato l'importanza di un'altra manifestazione dal titolo *Io protagonista del mondo* finalizzata a far riflettere gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado, sui diritti violati dell'infanzia, per far crescere culturalmente le generazioni che si affacciano al futuro. Gli alunni hanno tradotto con canti e slogan, accompagnati dalla proiezione di filmati, l'importante messaggio sul rispetto dei Diritti dei bambini di tutto il mondo.

Inoltre il Governatore del Kiwanis Italia San Marino Roberto Garzulli si è recato in visita ad Acì Sant'Antonio ed è stato accolto con grandi festeggiamenti dal 2° Istituto Comprensivo De Gasperi, dove da anni opera il Kiwanis K-Kids. Nell'Aula Magna il Governatore Roberto Garzulli si è complimentato per le magnifiche rappresentazioni e ha ringraziato per la splendida accoglienza.

La visita è proseguita a Palazzo di Città dove la Delegazione del Distretto è stata ricevuta dal Sindaco di Acì S. Antonio. Daniela Simon ha sinteticamente ripercorso tutte le attività, manifestazioni, concorsi e partecipazioni del Kiwanis K-Kids alla vita del paese, elogiando la lungimiranza di Pippo Cutuli che ha da sempre sostenuto il club interno alla scuola De Gasperi.

kiwanis family



**PROGRAMMI SPONSORIZZATI  
NASCE UN KEY CLUB A VILLA SAN GIOVANNI**

Il più vecchio programma Kiwanis per i giovani è il Key Club rivolto agli studenti della scuola secondaria di secondo grado dai 14 ai 18 anni. Diciassette ragazzi di Sacramento in California, costituirono il primo Key Club nel 1925. Oggi l'organizzazione è attiva in 20 nazioni, ad oggi più di 2 milioni di giovani sono entrati nel Key Club e molti di loro sono diventati importanti dirigenti di governo e famosi imprenditori.

Nell'ambito del Key Leader Program il Kiwanis Club Fata Morgana - Città di Villa San Giovanni, ha sponsorizzato un nuovo club giovanile.

La cerimonia di presentazione del Key Club Fata Morgana si è svolta venerdì 26 Luglio nell'Aula Magna del Liceo L. Nostro di Villa San Giovanni.



di Carlo Turchetti Governatore Eletto (KDISM)



**BERLINO OSPITA LA 46ª CONVENTION EUROPEA**

Si è svolta a Berlino, nella magnifica cornice del Maritim Hotel, la 46ª Convention Europea del Kiwanis International che ha avuto per oggetto l'elezione

dei nuovi Officer ed il passaggio dei poteri dal Presidente Europeo KIEF Ernst von der Weppen, uscente, alla nuova Presidente KIEF Europea Marie-Jeanne Boutroy.

Hanno partecipato alla importante cerimonia il Presidente Internazionale Tom De Julio, il Vice Presidente Internazionale John R. Button ed il Presidente Internazionale Eletto Gunter Gasser ed anche Paul Inge Paulsen, Peter J. Mancuso, Vincent Salembier, Ralf-Otto Gogolinski, Karl-Heinz Berger e molti altri.

Tra il folto gruppo di Delegati Europei erano presenti per l'Italia, Roberto Garzulli, Governatore del Distretto Italia San Marino, Carlo Turchetti, Governatore Eletto, Antonio Maniscalco, Segretario del Distretto, Franco Valenti,



Chairman del Training, Salvatore Costanza, Piero Grasso, Valeria Gringeri e Santo Minafò. Nei loro brevi interventi di saluto, hanno sottolineato le alte finalità del Kiwanis e tratteggiato i successi raggiunti in Italia, nei diversi ambiti locali, nazionali, internazionali ed evidenziato, in particolare, come l'Italia si sia distinta sul piano internazionale, in collaborazione con l'UNICEF, attraverso il Service ELIMINATE.

*The Eliminate Project* è l'ambizioso programma, in corso di svolgimento, che si prefigge di cancellare il Tetano Materno e prenatale in tutti quei Paesi del Mondo in cui è ancora presente e dove miete ogni anno milioni di vite di bambini e delle loro madri.

kief convention



La donna viene ammessa nel Kiwanis nell'anno 1987; ma il Kiwanis era stato fondato nel 1915, a Detroit nel Michigan, da Joseph G. Prance (un sarto) e da Allen S. Brown (un uomo d'affari), in un periodo in cui, negli Stati Uniti, si erano già formate e nascevano altre organizzazioni diventate poi di service, quali il Rotary nel 1906 e il Lions nel 1917. I primi club Kiwanis erano impegnati nello scambio di servizi legati al mondo degli affari. Dal 1919 il Kiwanis comincia a occuparsi di service, adotta il motto *We Build* (noi costruiamo) e finanzia progetti di assistenza e di volontariato. Si tratta di club i cui soci sono solo uomini.



Nel 1921 un club della Carolina del Nord nomina socia onoraria una donna Leah Slaughter, che si era distinta in attività musicali e sociali, ma... prontamente la Rivista Kiwanis suggerisce che non è consigliabile per "evidenti ragioni" dare questa onorificenza a una donna. Mentre Kiwanis, Lions e Rotary operano come organizzazioni maschili, le donne si associano dando vita ad altre organizzazioni; Zonta nel 1919, Soroptimist nel 1921 e FIDAPA nel 1930 mirano a sostenere, promuovere e coordinare le iniziative delle donne che operano nei vari settori professionali, artistici e imprenditoriali.

Intanto i club Kiwanis continuano a diffondersi e le donne però fanno ancora da cornice, magari aiutano i mariti ad organizzare, a proporre, ma se ne stanno nell'ombra.

Mentre ancora il Kiwanis e altri club service sono riluttanti alla presenza femminile nei loro sodalizi, nel mondo ci sono Donne che... ricevono il Premio Nobel, si distinguono nella fisica, nella chimica, nella matematica, nell'astronomia, nella letteratura, nell'informatica, si affermano nell'arte, nel cinema, nella politica. Qualcosa a favore delle donne si muove nei programmi sponsorizzati dal Kiwanis, infatti il Circle K International, che ha come soci gli studenti universitari, nel 1972 ammette le donne fra i suoi soci; così anche, nel

## LA DONNA NEL KIWANIS

1977, il Key Club, un programma che accoglie tra i suoi soci gli studenti delle scuole superiori.

Nel 1973, alla Convention di Montreal, un club Kiwanis propone di emendare la voce che definiva il Kiwanis un'organizzazione di soli uomini, ma la sua proposta viene rifiutata. Lo stesso accade nel 1974 alla Convention di Denver, ma...addirittura nell'aprile del 1977 la Corte d'Appello di New York stabilisce che il Kiwanis International aveva il diritto di revocare la Charter ai club che non osservavano questa clausola.

Per l'ammissione delle donne nel Kiwanis molto si deve al Kiwanis Club Skien-Nora del Distretto Norden, le cui socie, già nel 1973, prima di essere ammesse nel Kiwanis, avevano formato un club costituito da sole donne. Il club si chiamava SINAVIK. Nell'anno 1984/85, le donne di questo club furono autorizzate a partecipare ad alcuni eventi kiwaniani, senza diritto di voto. Il club prese il nome di KIWANIANNE-SKIEN, durò 3 anni, organizzato con presidente, segretario e tesoriere.

Interessante è sapere che nello stesso anno 1973, nasce il Programma Lioness, un programma di estensione del Lions. Si tratta di gruppi di donne che svolgono attività di servizio con struttura parallela e stessi obiettivi del Lions.

Anch'esse, come le Kiwanianne del Distretto Norden, non godono di diritti elettivi e operano sotto osservazione di un club guida maschile. Quando nella Convention del giugno 1987, il Kiwanis International FINALMENTE decise che anche le donne potevano essere socie effettive dei club, il club Kiwanianne Skien, in collaborazione con il club sponsor - il Kiwanis Club di Skien - e con il Governatore Distrettuale Vegar Bjøranger, richiese la Charter e la ottenne, dando vita al primo club Kiwanis le cui socie erano tutte donne.

Anche per le Lioness nello stesso anno c'è via libera. Infatti nella Convention Lions di Taipei, anche nel Lions, le donne entrano a far parte dell'organizzazione. Il Rotary ammette le donne qualche anno dopo, nel 1989.



La data ufficiale di fondazione del club Kiwanianne Skien è il 23 ottobre 1987. Il 4 novembre 1987 è la data della consegna della Charter e il benvenuto nel Kiwanis. Le Kiwanianne Skien diventano socie kiwaniane a tutti gli effetti.

Oggi, 26 anni dopo, il club è ancora forte, con 22 socie, che lavorano senza stancarsi e hanno diversi progetti avviati. Esse hanno inoltre partecipato con altri club alla realizzazione di vari service tra cui ELIMINATE e molti altri.

Il 1984 è stato un anno importante, infatti, mentre in Norvegia le Kiwanianne si battevano per entrare nel Kiwanis, in un Club del New Jersey, viene ammessa una donna, Julie Fletcher. Ma... i vertici del Kiwanis sono contrari e fanno allontanare Julie dal Club. Julie non si arrende, ricorre in tribunale ed il Giudice H. Lee Sarokin, in 39 pagine, le dà ragione stabilendo che *una norma che limita l'appartenenza al Club solo agli uomini può essere offensiva e ripugnante al pari di una legge razziale*. Ma la sentenza basata sulle leggi del New Jersey contro la discriminazione è applicabile solo all'interno di quello Stato. Però, a seguito di questa sentenza, finalmente il **7 luglio del 1987**, a Washington, i delegati alla 72<sup>a</sup> Convention Internazionale, votano per l'**ammissione delle donne nel Kiwanis**.

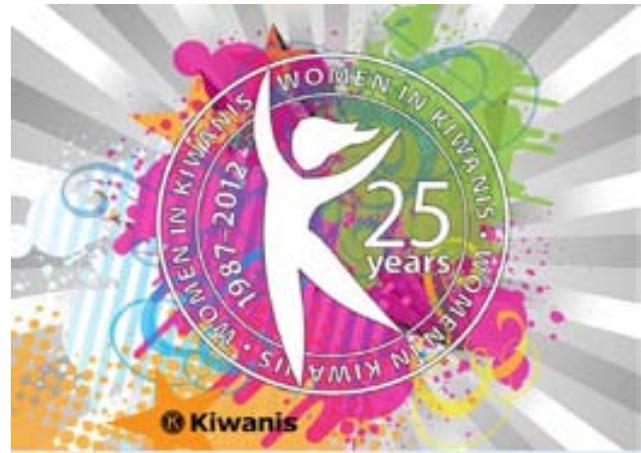


Subito 40 club in 15 stati degli Stati Uniti accolgono le donne come socie.

Sembra assurdo che ci siano voluti tanti anni, ma è proprio così. Solo da allora la donna ha potuto iniziare la sua escalation nel Kiwanis, mettendo in luce finalmente le sue potenzialità, la sua sensibilità, la sua tenacia e determinazione, che nel corso degli anni le hanno permesso di ricoprire cariche sempre più prestigiose e di saper competere con gli uomini alla grande. Nel giro di pochi anni le donne entrano nel Kiwanis anche in tutte le altre parti del mondo.

Nel 1987 nel club di Palermo, si iscrive Agata Juppa, la prima donna kiwaniana in Italia. Nel 1989 a Varallo Sesia un club Kiwanis viene fondato da una donna Aldamaria Varvello, che in seguito sarà presidente, Lgt. Gov. dell'VIII Div. e formatrice.

Intanto nel Kiwanis qualcosa cambia; dal 1998 il Kiwanis rivolge il suo interesse soprattutto verso le nuove generazioni e i bambini con il motto *servicing the children of the world* e si impegna in grandi progetti a fianco dell'Unicef e di altre grandi organizzazioni internazionali. Questo nuovo orientamento motiva ancora di più le donne, il cui numero continua a crescere. Nel Distretto Italia, mentre nel Nord, sull'onda del Club di Varallo Sesia, il numero delle socie, nelle varie Divisioni, aumentava, al Sud si stentava a de-



collare, poi, con gli anni, piano piano anche i club del Sud hanno visto crescere il numero di donne socie. Attualmente il Distretto Italia San Marino conta 18 Divisioni, 131 Club e circa 3000 soci, di cui 732 donne. Il 25% di presenze femminili nel Kiwanis in Italia rispecchia la media europea e mondiale, solo negli USA la percentuale arriva a circa il 30-35%. Un dato confortante è che il Kiwanis è il club service che, nel mondo, ha in proporzione più donne come socie. Questo dimostra che nel Kiwanis le donne sono molto importanti.

Ma tanto ancora va fatto per dare alle donne il giusto riconoscimento per quanto fanno nei club, nelle famiglie, nel lavoro e nel mondo. Ancora oggi, nel 2013, ci sono sodalizi che hanno remore ad ammettere le donne. Sembra che ci sia ancora una certa resistenza e chissà forse paura ad accettare la loro leadership. Eppure nel Kiwanis ci sono state e ci sono molte donne presidenti, luogotenenti, governatori, trustee sia nel *Kiwanis International* che nella *Foundation*.

Nel Distretto Italia San Marino, ci sono molte donne presidenti di club, luogotenenti governatore, chairman; nel 2009/2010, una donna è stata eletta Governatore, Valeria Gringeri, del KC Bergamo, oggi anche trustee della Fondazione Internazionale Kiwanis, quale rappresentante dell'Europa.

## ECCEZIONALE! 9 NUOVI CLUB NEL DISTRETTO

Con orgoglio, possiamo dire che siamo il Distretto che più di ogni altra nazione ha puntato sulla crescita, ottenendo ottimi risultati.

In Europa (KIEF) sono nati in tutto 18 nuovi club.

Nel nostro distretto sono state consegnate le *Charter* ai seguenti club:

Mediterraneum, Napoli Partenope, Salerno Principato Citeriore, Valderice, Juppiter Reggio Calabria, Pescara Professional, Sulmona, Chieti Pescara, Assisi "Pax et Libertas". Ci auguriamo di continuare sempre così bene.



## 4 MARZO 1943. OMAGGIO A LUCIO DALLA

**A** un anno dalla sua scomparsa, il 4 marzo 2013, in tutta Italia sono stati organizzati concerti e manifestazioni, per ricordare il grande Lucio Dalla, uno dei più importanti e innovativi cantautori italiani, rimasto nel cuore di tutti.

Inizialmente solo autore delle musiche, diventa successivamente anche autore dei suoi testi, accompagnandosi con diversi strumenti: tastiera, sassofono e clarinetto.

Data la lunga carriera durata ben cinquant'anni e la continua capacità di sperimentare e rinnovarsi, Lucio Dalla ci ha regalato un repertorio molto vario. La sua ricca produzione artistica attraversa numerose fasi: dalla stagione beat alla sperimentazione ritmica e musicale, dalla canzone

d'autore alla musica lirica; artista eclettico e bizzarro, Dalla non può essere catalogato tra i rappresentanti di un genere musicale ben definito.

Fin da adolescente scopre la sua passione per la musica, impara da autodidatta a suonare il clarinetto che gli era stato regalato e a 17 anni già va in giro per le piazze ad esibirsi. Si affianca a cantanti e artisti di fama nazionale e internazionale e matura la sua passione per il jazz.

Nel 1963 partecipa al Cantagiò, ma durante le varie esibizioni itineranti, il giovane Dalla è oggetto di contestazioni continue, che però non lo abbattano. Spronato da Gino Paoli, che riconosce in lui il primo cantante soul italiano, nel 1964, a 21 anni, incide il suo primo 45 giri, contenente *Lei (non è per me)*, con parole di Paoli e Bardotti, al quale dopo poco tempo segue il suo primo LP.

Come la maggior parte dei cantanti italiani, tenta anche l'avventura di Sanremo, e nel 1971 con *4/3/1943*, ottiene il terzo posto assoluto.

Il brano, intitolato inizialmente *Gesù Bambino*, prima di essere ammesso alla manifestazione, viene censurato nel titolo e anche nel testo, giudicati irrispettosi. Per il nuovo titolo viene utilizzata la data di nascita di Dalla, pur non trattandosi di un brano autobiografico. La canzone ha un successo strepitoso e resta per ben quindici settimane nella *hit parade*; diventa famosa anche all'estero, dove viene anche interpretata da cantanti stranieri.

Nel 1972, Dalla è di nuovo a Sanremo, ma ottiene solo

l'ottavo posto con la sua *Piazza Grande*, che nel giro di poco tempo diventa un best seller ed è ancora oggi una delle sue canzoni più ammirate e richieste.

Sono gli anni in cui ha inizio quel percorso musicale che ha regalato all'Italia intera album come: *Storie di casa mia* (1971), *Com'è profondo il mare* (1977), *Banana Republic* (1979), *Lucio Dalla* (1979), *Dalla* (1980), *Amen* (1992), *Ciao* (1999), e brani come: *Caruso*, *L'anno che verrà*, *Telefonami tra vent'anni*, *Ciao*, *Attenti al lupo* e tantissimi altri.

Versatile e stravagante, Dalla è stato un autore molto conosciuto anche all'estero e molte sue canzoni sono state tradotte e portate al successo in numerose lingue. Ha ricevuto numerosi premi e onorificenze e merita di essere annoverato tra i più apprezzati protagonisti del mondo della cultura e dello spettacolo.

Il KC di Lentini ha reso omaggio al grande Lucio Dalla e, lunedì 4 marzo 2013, al Cine Teatro Odeon *Carlo Lo Presti*, con il patrocinio del Comune di Lentini, gli ha dedicato una serata, celebrandolo come artista, poeta, cantante e attore.

Durante la serata sono state ascoltate moltissime sue canzoni, interpretate da artisti di grande talento del territorio locale, con la direzione artistica del rinomato maestro Carlo Cattano, primo sassofonista dell'Orchestra Jazz del Mediterraneo.

Le voci che hanno incantato il nutrito pubblico sono state quelle di Giancarlo Miccichè e di Ilenia Sciacca, mirabilmente accompagnate dai maestri: Luca Aletta alle tastiere e fisarmonica; Salvo Amore alle chitarre; Stefano Cardillo, al contrabbasso e al basso elettrico e acustico; Alessandro Borga alla batteria e percussioni; Michele Conti, alla mandola e lyra; Carlo Cattano ai sassofoni e flauto. La serata è stata arricchita anche dal violino di Pietro Vasile e dalla voce di Seby Costantino. Il ricavato è stato interamente devoluto in beneficenza per sostenere i Service: Eliminate, Reparto Pediatria dell'ospedale di Lentini e AMU (Azione per un Mondo Unito, ONG che si ispira al Movimento dei Focolari e realizza progetti per lo sviluppo dei popoli)

Per gli stessi service e per testimoniare anche l'impegno nel sociale, il club, con il presidente Giuseppe Valenti, ha organizzato nel mese di giugno altre manifestazioni culturali.



musica

ki convention



### CONVENTION INTERNAZIONALE

"Siamo tornati. E' stata un'esperienza bellissima e molto istruttiva"



A **rappresentare** il Distretto Italia San Marino c'erano il Governatore, Roberto Garzulli, il Governatore Eletto, Carlo Turchetti, il Trustee della Fondazione KI, Valeria Gringeri, il past Trustee Internazionale, Piero Grasso.

Sono **stati eletti** a *servire* il Kiwanis International: Gunter Gasser, Presidente (Distretto Austria); John R. Button, Presidente eletto (Canada Orientale e Distretto dei Caraibi); Susan A. Petrisin, Vice presidente (Distretto del Michigan).

**KC Ghemme Bassa Valsesia.  
Un calendario per ELIMINATE**

Martedì 20 novembre, si è celebrata in tutto il mondo la Giornata dei Diritti dell'Infanzia. Il Club Kiwanis Ghemme Bassa Valsesia ha celebrato l'evento incontrandosi con gli allievi di due scuole del territorio a Ghemme e Carpignano Sesia. Alcuni soci hanno illustrato gli scopi della giornata, le finalità del Kiwanis, il progetto ELIMINATE e hanno distribuito ad ogni ragazzo presente un volantino.



La campagna internazionale per combattere il tetano materno e neonatale è diventata un'ottima occasione per promuovere presso i ragazzi la conoscenza della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia promulgata dall'ONU. Gli alunni della scuola primaria hanno concretizzato le proprie riflessioni in disegni che sono stati raccolti dal Kiwanis di Ghemme ed utilizzati per realizzare un calendario, successivamente venduto. Il ricavato è stato devoluto per finanziare il progetto ELIMINATE.

**KC Region 2007.  
Emergenza Terremoto: dal Convegno alla Simulazione**

La simulazione della risposta ad un evento sismico è il service che il Kiwanis Club Region 2007 ha messo in campo il 12 aprile scorso presso l'I.T.C. - Liceo Scientifico G. Ferraris - A. Da Empoli di Reggio Calabria, con la collaborazione del Servizio 118, dei Vigili del Fuoco, della Protezione Civile, della Polizia Provinciale, degli studenti e dei professori dell'Istituto. Nell'aula magna, gremita di studenti, la Dirigente Scolastica del Ferraris - Da Empoli ha elogiato l'attività formativa del Kiwanis Region 2007.

L'intento è stato quello di far vivere nella scuola un momento di grande formazione operativa, finalizzata al rispetto e alla tutela della propria vita e di quella altrui. Nel corso della simulazione sono stati istruiti alcuni studenti attori, ma tutto appariva come fosse vero. Una esperienza utile per gli studenti che hanno potuto beneficiare, tra l'altro, dei crediti formativi rilasciati dal Cisef. La simulazione nella scuola è stata preceduta dal Convegno, *Emergenza sismica: interventi e criticità*, con lo scopo di portare alto nell'opinione pubblica il delicatissimo tema del terremoto.



**KC Siracusa.  
Il Kiwanis assegna il Premio Scuola**

In occasione del *Kiwanis one day*, il club di Siracusa e l'associazione AVDD (associazione volontari per i Diritti dei Disabili), hanno indetto, presso tutte le scuole della provincia un concorso grafico-letterario sul tema della sensibilizzazione alla disabilità.



La premiazione è avvenuta domenica 14 aprile 2013 presso il salone Borsellino di Palazzo Vermexio. Un'apposita commissione ha selezionato tra i numerosi elaborati pervenuti, i lavori più meritevoli, individuando i vincitori dell'annuale *Premio Scuola*.

**KC Biella Victimula Pagus - Divisione Piemonte 1.  
Kiwanis e Pallacanestro Biella:  
incontro a scopo benefico**

Sabato 23 febbraio presso Palazzo Boglietti, si è svolta la conferenza stampa per la presentazione della collaborazione a scopo benefico tra l'Angelico Pallacanestro Biella e i Club Kiwanis-Divisione Piemonte 1, con l'intento di promuovere insieme il service internazionale ELIMINATE, durante la partita casalinga del 3 marzo presso il Lauretana Forum. E' stato precisato che naturalmente il ricavato dell'evento era da destinare al progetto sviluppato in collaborazione con l'Unicef. La conferenza è stata anche l'occasione, per annunciare la nascita dell'orsetto mascotte del club Kiwanis Victimula Pagus di Biella, il cui nome sarà scelto con la collaborazione dei bambini e dei ragazzi fino ai 14 anni.



A proposito, la presidente del Club Biella Victimula Pagus, Maria Francesca Mosca, nel suo recente viaggio a Tokio ha avuto modo di contattare e di incontrare il Chairman of International Affairs Committee Tokio Kiwanis Club, YOSHIO Matsumi.

I rappresentanti dei due Club hanno avuto modo di conoscere le diverse realtà, constatando il comune impegno ed entusiasmo nel realizzare i progetti Kiwaniani, soprattutto il Progetto Eliminate. Yoshio Matsumi ha mostrato particolare interesse verso l'evento realizzato a Biella in collaborazione con l'Angelico Pallacanestro, a favore di Eliminate, apprezzando la maglietta-ricordo di tale esperienza ricevuta in dono. L'incontro si è concluso con la speranza e il desiderio da parte della presidente Mosca di ricambiare l'ospitalità a Biella.



attività di club

**KC Parnaso.  
In scena due pieces  
di Pirandello**

Il Kiwanis Club Parnaso il 13 Aprile ha promosso un service culturale con finalità di solidarietà, in piena sintonia con gli obiettivi del Kiwanis International.

Presso il Teatro Sociale di Canicatti, si è svolta la rappresentazione in atti unici di due note Novelle di Luigi Pirandello: *La Patente* e *La Giara*. Durante l'intervallo è stata effettuata una raccolta di fondi, il cui ricavato è stato devoluto in favore dei bambini dell'*Opera di San Vincenzo*. Un pubblico attento e divertito ha applaudito la performance degli attori e ha molto apprezzato l'iniziativa kiwaniana.



**KC Palermo. Il Kiwanis club compie 40 anni**

Il KC Palermo con il primo Presidente Salvatore Cozzo, è stato il terzo club Kiwanis costituitosi in Italia dopo quello di Milano nel 1967 e quello di Roma nel 1972.

Nel 1987 si è iscritta al club la prima donna kiwaniana del Distretto Italia, Agata Juppa, ancora socia, alla quale quest'anno è stato consegnato un riconoscimento, in occasione della Tavola Rotonda *La donna: gioie e dolori* che il sodalizio ha organizzato presso il Palazzo Steri.



La celebrazione del 40° anniversario del KC Palermo, ha avuto luogo presso Palazzo Lampedusa (il Palazzo del Gattopardo). Per l'occasione è stata distribuita una Edizione speciale del *Gattopardo*, con una tiratura limitata di 20 copie realizzate per celebrare i 40 anni del club. I kiwaniani di Palermo, tramanderanno l'*Opera*, una vera *chicca*, ai futuri soci come un caro oggetto di ricordo. Alla manifestazione era presente con la moglie, il Luogotenente Governatore della Divisione Sicilia 6, Franco Zicari. Ospiti illustri della serata, Gioacchino Lanza Tomasi e Signora.

**KC Firenze.****Un progetto artistico per il San Giovanni di Dio**

Il club di Firenze ha destinato il ricavato del concerto "Con il Kiwanis, nel Kuore" dell'11 maggio scorso in favore di un progetto artistico realizzato da Sergio Staino per il reparto di neonatologia di Torregalli. Da alcuni disegni di Sergio Staino, il celebre papà del Bobo dei fumetti, due pittrici hanno infatti realizzato un'opera a parete, sui muri della sala di attesa al terzo piano del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale San Giovanni di Dio. L'opera è stata realizzata alla presenza di Sergio Staino, di Candia Castellani, illustratrice di libri e di Sabrina Albiati, pittrice.

L'affresco, realizzato con tecnica mista (acrilico e decoupage, protetti da una vernice trasparente) è stato eseguito in soli undici giorni. Il murales raffigura un paesaggio allegro, pulito, con tante farfalle e bambini felici.

**KC Siracusa. Assegnato il Premio Giornalistico Giuseppe Vitale a Daniela Frisone**

Venerdì 28 giugno, si è svolta la 22<sup>a</sup> edizione del Premio Kiwanis *Giuseppe Vitale* per il giornalismo, organizzata dal club di Siracusa. Quest'anno il premio è stato assegnato alla giornalista e ricercatrice Daniela Frisone con la seguente motivazione: *per aver saputo raccontare la storia e i costumi della nostra città attraverso una cronaca sottile, documentata e lontana dalle regole del quotidiano.*

Il Premio, annovera nel suo Albo d'oro nomi come quelli di Michele Cocuzza, Donatella Bianchi, David Sassoli, Franco Di Mare e tantissimi altri illustri giornalisti e vuole essere un riconoscimento verso coloro che, attraverso la comunicazione mediatica, hanno favorito la diffusione e la conoscenza del valore culturale e storico della città di Siracusa a livello nazionale.

**KC Reggio Calabria Città dello Stretto. XXX Charter e 8° Bergamo d'Argento**

Il Kiwanis Club *Reggio Calabria Città dello Stretto* quest'anno ha compiuto trent'anni, ed è tra i più anziani, insieme ad altri trentatré dei centotrentuno, che costituiscono il Distretto Italia San Marino.

La celebrazione della ricorrenza ha avuto luogo il 12 Luglio nella Sala Conferenze della Provincia.

In concomitanza si è svolta l'8<sup>a</sup> Edizione del *Bergamo d'Argento*, un Premio ideato per sostenere un settore bisognoso individuando i punti di forza e i punti deboli dell'intero settore agricolo della provincia, dai quali ricavare gli indirizzi per la modulazione organica ed integrata di tutta la programmazione produttiva e, quindi, economica del territorio. La peculiarità del bergamotto deve essere tutelata e protetta, è questo, uno degli assunti di fondo del Kiwanis, un obiettivo che va perseguito da più parti, per salvaguardare e tutelare efficacemente l'economia del settore, del patrimonio paesaggistico, ambientale, sociale, di cultura e di tradizioni.

Il Premio è un riconoscimento, un Trofeo che rappresenta il bergamotto e viene consegnato ad una personalità o associazione reggina che si sia distinta e apprezzata, in loco o in altre località, per le sue qualità culturali, artistiche. Nell'anno sociale in corso, la costituita commissione ha assegnato il *Bergamo d'Argento* al giovane fisico nucleare e ricercatore Salvatore Fazio.

**KC Torino Centro.****Interessante testimonianza sulle Foibe**

Giovedì 20 giugno a Torino, presso l'Hotel Ambasciatori, ha avuto luogo una conviviale del KC Torino Centro, nella quale, il Prof. Franco Quaglieni, storico, scrittore e Presidente nazionale del Centro Pannunzio è intervenuto in qualità di relatore.

Le *Foibe* è stato l'unico argomento trattato dal Prof. Quaglieni che ha parlato del periodo storico in cui sono avvenuti gli efferati eccidi.

Lo spessore dell'esposizione e la grande competenza quale storico del relatore, hanno affascinato l'intera platea. Interessante e coinvolgente anche una testimonianza in sala di chi ha vissuto quei giorni in prima persona.

**KC Paternò. Nasce il Difensore dell'Infanzia**

Il 15 Giugno 2013 è stata una data importante, quella in cui è stata stipulata, grazie all'attività di Carmelo Cunsolo e del Kiwanis Club di Paternò, la convenzione con il Comune di Paternò per la nascita del *Difensore dell'Infanzia*.

L'evento è stato riportato sul quotidiano *La Sicilia* del 16 Giugno 2013 con il titolo: *Intesa tra Consiglio Comunale e Kiwanis per tutelare l'infanzia e diritti dei minori.* La manifestazione, alla quale ha partecipato il Governatore del Kiwanis Distretto Italia SM, Roberto Garzulli, è stata molto bella, sia per l'attività rivolta a favore dell'infanzia che per aver dato grande visibilità al Kiwanis.

**KC Agrigento. 30° Anniversario del Kiwanis Club**

Sabato 29 giugno, nei locali del Dioscuri Bay Palace, il KC Agrigento, ha festeggiato il trentesimo anniversario della sua fondazione. In presenza del Lgt. Gov. della Divisione Sicilia 6 Franco Zicari, socio del club, dopo i saluti del Presidente Mauro Cardella, Rosalba Fiduccia, Chairman distrettuale della comunicazione, ha intrattenuto i presenti relazionando sul tema *La donna nel Kiwanis*, attraverso una presentazione multimediale, che ha evidenziato il percorso sostenuto dalla donna per divenire parte attiva dei club e per la sua leadership.

Subito dopo sono state proiettate le più salienti manifestazioni del club, dalla fondazione a oggi, raccolte anche in un opuscolo che è stato poi distribuito a tutti gli intervenuti insieme ad una medaglia ricordo del trentennale.

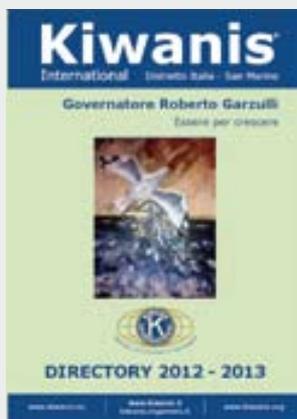
**Divisione Calabria 1.****Premio We Build "Franco Mignolo" 2013**

In Calabria, la stragrande maggioranza dei suoi abitanti lavora in silenzio e in umiltà contribuendo ad esportare un'immagine positiva della propria terra.

Il Kiwanis *Divisione Calabria 1*, con il premio *We Build*, giunto alla XIX edizione, intende dare il giusto riconoscimento all'impegno di quanti, onorano la propria terra. Il premio, nato nel 1994 e recentemente intitolato a Franco Mignolo (past governatore calabrese scomparso prematuramente qualche anno fa), ha infatti come obiettivo prioritario quello di far conoscere una Calabria che crede in se stessa e punta ad essere il soggetto attivo del proprio sviluppo esaltando coloro che lavorano e producono. La manifestazione per la consegna del premio si è tenuta presso l'Hotel Mercure il 20 Aprile scorso. Il premio è assegnato ai calabresi che si distinguono nel campo della cultura, della medicina, dello sport e dell'imprenditoria.

Quest'anno i premiati sono stati: **Massimo Milione** (Club di Castrovillari), **Giorgio Mingrone** (Club di Corigliano), **Filippo Crea** (Club di Cosenza), **Domenico Prestinenzi** (Club di Vibo Valentia).





on line



[www.kiwanis.it](http://www.kiwanis.it)

[kiwanis.ingamore.it](http://kiwanis.ingamore.it)

[www.kiwanis.eu](http://www.kiwanis.eu)

[www.kiwanis.org](http://www.kiwanis.org)

Kiwanis International

Distretto Italia - San Marino

### NUOVA SEDE DEL DISTRETTO ROMA



Piazzale Flaminio, 19 - 00196 ROMA  
Tel - Fax 06 32111245

[kiwanisitalia@kiwanis.it](mailto:kiwanisitalia@kiwanis.it)



**KIWANIS INTERNATIONAL**

Distretto Italia - San Marino

[www.kiwanis.it](http://www.kiwanis.it)

